

FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL Trasporti FAST Ferrovie ORSA Ferrovie FAISA
Segreterie Nazionali e Regionali Lombardia

Roma, 2 febbraio 2010

Dott. Giuseppe Biesuz
Direttore Generale
FNM Spa
Piazzale Cadorna, 14
20123 Milano

p.c. Presidente Regione Lombardia
On.le Roberto Formigoni
Via Fabio Filzi, 22
20124 Milano

Ministro dei Trasporti
On.le Altero Matteoli
Piazzale Porta Pia, 1
00198 Roma

Segreterie Regionali
Filt, Fit, Uilt, Fast, Ugl, Orsa, Faisa
Piemonte, Veneto, Trentino,
Alto Adige, Emilia Romagna,
Toscana

Le scriventi Segreterie Nazionali e Regionali, facendo seguito alla nota del 5/1/2010 (che si allega alla presente), permanendo una situazione che vede condizioni di impiego del personale sui nuovi servizi passeggeri dal Brennero connotati da elementi di utilizzazione che non fanno riferimento a condizioni normative consolidate nel trasporto ferroviario, alla luce della mancata convocazione richiesta, proclamano lo stato di agitazione di tutto il personale del Gruppo FNM.

Con la presente, le stesse scriventi comunicano che, in assenza di tempestivo riscontro, saranno attivate le procedure di raffreddamento ai sensi delle norme di legge sull'esercizio del diritto di sciopero.

Segreterie Nazionali
e
Regionali Lombardia

Roma, 5 gennaio 2010

Dott. Giuseppe Biesuz
Direttore Generale
FNM Spa
Piazzale Cadorna, 14
20123 Milano

Ing. Luigi Legnani
Vice Direttore Generale
FNM Spa
Piazzale Cadorna, 14
20123 Milano

p.c. Presidente Regione Lombardia
On.le Roberto Formigoni
Via Fabio Filzi, 22
20124 Milano

Ministro dei Trasporti
On.le Altero Matteoli
Piazzale Porta Pia, 1
00198 Roma

Segreterie Regionali
Filt, Fit, Uilt, Fast, Ugl, Orsa, Faisa
Piemonte, Veneto, Trentino,
Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana

Le trasformazioni che il servizio ferroviario sta vivendo in questi ultimi periodi vedono sempre più una pluralità di imprese di trasporto presenti sulla rete di competenza del Gestore della Infrastruttura ferroviaria nazionale.

Codesta Società, tra le imprese ferroviarie licenziate e certificate è uno dei *new comers* più consistenti per volumi di servizio e personale impiegato.

Infatti, oltre al tradizionale servizio ferroviario regionale e locale, in fase di grande evoluzione rispetto alla creazione della nuova società paritetica con Trenitalia, TLN, si sono aggiunti servizi merci e passeggeri a lunga percorrenza.

Ferme restando le prerogative concesse dalla legislazione italiana in materia le scriventi segreterie regionali e nazionali ritengono che si debba aprire con urgenza un tavolo di confronto sulle condizioni di impiego del personale.

./.

Non riteniamo, infatti, coerenti con le differenti tipologie di servizio rispetto al trasporto regionale, le normative aziendali e/o locali anche in virtù del fatto che i vostri nuovi servizi, tra merci e passeggeri, abbracciano oramai Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Alto Adige, Emilia Romagna e a breve, Toscana.

Una dimensione nazionale e non regionale, quindi, che vediamo con favore rispetto allo sviluppo di una modalità ecologica quale quella ferroviaria, ma che non riteniamo debba svilupparsi a danno delle condizioni di lavoro e retributive del personale impiegato.

Restiamo in attesa di un riscontro alla presente.

Cordiali saluti.

Per le Segreterie Nazionali e Regionali Lombardia